

FEGATO DI ZOLFO

SCHEDA

SOLFURO DI POTASSIO

Caratteristiche Tecniche

Aspetto: solido giallo-marrone

Odore: caratteristico

Formula molecolare: K₂S

Peso specifico: 1.71 kg/lit (20 °C)

Solubilità in acqua: ~1 kg/lit
(25°C)

Temperatura di fusione: 471°C

INDICAZIONI

Descrizione

Il fegato di zolfo (solfuro di potassio) è il sale di potassio dell'acido solfidrico e si presenta come un solido dal colore giallo-marrone con odore caratteristico (uovo marcio).

Il fegato di zolfo viene utilizzato per creare patine anticanti su diversi tipi di metalli, come l'argento, il rame, l'ottone, il bronzo, ecc.

In base al tempo di posa e al tipo di metallo trattato, il fegato di zolfo permetterà di ottenere patine di colore diverso che andranno dal giallo al nero passando per varie tonalità di marrone.

La capacità antichizzante del fegato di zolfo sui metalli, viene utilizzato nel restauro delle monete (numismatica), delle dorature e di oggetti in metallo in genere, per omogeneizzare gli interventi del restauratore con il resto del manufatto, rendendo il tutto più uniforme.

Le proprietà del fegato di zolfo possono essere sfruttate anche a fini decorativi per la patinatura di oggetti artistici.

Modalità di applicazione

Per preparare una soluzione per la patinatura dei metalli utilizzando il fegato di zolfo, si consiglia di sciogliere 50 gr. di fegato di zolfo in 1 lit. di acqua demineralizzata (meglio se calda) aggiungendo 100 ml. di ammoniaca concentrata. Attendere quindi la completa solubilizzazione del fegato di zolfo e filtrare.

La soluzione di fegato di zolfo così ottenuta potrà essere applicata a pennello, a spruzzo o a tampone direttamente sulla superficie metallica da patinare. Dopodiché sarà necessario attendere che il fegato di zolfo inizi la reazione chimica. Il tempo di reazione è variabile, inizia anche dopo alcune ore e può proseguire per alcuni giorni (tempo medio 48 ore).

A seconda dei tempi di posa della soluzione patinante, si potranno ottenere diverse colorazioni (es. giallo, marrone, marrone scuro, nero, ecc.).

È possibile inoltre ripetere più volte l'applicazione del fegato di zolfo, fino al raggiungimento dell'effetto desiderato.

Dopo aver trattato una superficie metallica con fegato di zolfo, si consiglia di proteggerla dalla successiva ossidazione con una mano di cera microcristallina oppure con una mano di METACRIL, vernice specifica per la protezione dei metalli che contiene un inibitore di ossidazione e corrosione (benzotriazolo).

Manipolazione e stoccaggio

Il prodotto è un composto corrosivo, pericoloso per l'ambiente e per esclusivo uso professionale, da utilizzare con l'obbligo di dispositivi di protezione personale previsti dalla normativa.

